

# 111 SFIDE IN CAPRIASCA E VAL COLLA



Sarà una bella estate. Bella come tutte le estati: avremo tanto tempo per gironzolare, per giocare, per prendere il sole. Certamente sarà un'estate diversa, perché non si potranno fare molte attività di gruppo e neppure i lunghi viaggi.

E allora perché non approfittare per scoprire quanto di bello ci sta attorno? Per riempire la vostra estate abbiamo pensato di proporvi 111 sfide: attività, giochi, scoperte che potrete fare girando per la Capiasca e la Val Colla. E magari divertendovi anche un po'.

Questo fascicolo contiene 22 categorie e per ogni categoria ci sono 5 sfide da raccogliere. Potrete farne quante ne volete, quando e come vorrete, a partire dal 22 giugno, primo giorno delle vacanze scolastiche. Sono località da raggiungere, giochi da fare, attività per occupare la vostra giornata, posti per fare il picnic. Potete andare a piedi, in bicicletta, col bus, potrebbe essere anche una bella occasione per una gita in famiglia. E se sarete particolarmente attivi potrete partecipare al concorso che si trova sull'ultima pagina. In palio ci sono dei buoni per andare in gelateria. L'estate è anche tempo di gelati.

Scoprire significa ingegnarsi, cercare, essere curiosi, magari anche chiedere informazioni alla gente. Le indicazioni sulle schede sono sommarie, per muoversi nel territorio dovrete magari consultare delle cartine. Nell'ultima parte del fascicolo abbiamo messo delle indicazioni che potranno aiutarvi.

E allora... via! Scegliete una pagina e organizzatevi per vincere le sfide proposte. Vi divertirete e scoprirete tante cose interessanti.

Vedrete che sarà proprio una bella estate!

*I vostri docenti della Scuola media di Tesserete*

## TRACCE DI STORIA...

...per fare un viaggio nel tempo.

*Sfida: vai sul posto, scatta una foto e carica su Moodle (sezione: 111 sfide in Capriasca).*

<p><b>1. Il menhir di Caslasc (forse 1'000 a.C.)</b></p> <p>Dalla bocchetta di Gola di Lago si prende la direzione "Pian Passamonte" (è anche il sentiero che porta alla Capanna Ginestra), e da qui la direzione "Monti di Roveredo". Dopo 10 minuti si arriva a "Caslasc". Il menhir si trova nel prato sotto le case, riverso a terra (non è quello di Obélix).</p>	
<p><b>2. Il sepolcro della Contessa Grassa (forse 500 a.C.)</b></p> <p>Si trova sul sagrato della parrocchiale di Tesserete, lato nord ed è di probabile epoca etrusca. Secondo la leggenda qui è stato tumulato il corpo della Contessa Grassa.</p>	
<p><b>3. La torre di Redde (ca. 1'300 d.C.)</b></p> <p>Dal posteggio dell'Arena sportiva prendere la direzione per San Clemente. A poca distanza dalla chiesa si trova anche la torre medievale.</p>	
<p><b>4. La via crucis di Bidogno (1758)</b></p> <p>Sopra al nucleo di Bidogno c'è una strada selciata contornata da 14 cappelle che porta all'oratorio della Maestà. Venne realizzata quando il Ticino non era ancora un Cantone.</p>	
<p><b>5. I fortini di Gola di Lago (1939)</b></p> <p>Dal posteggio di Gola di lago si sale a piedi verso l'alpe Davrosio (circa 30 minuti in direzione Motto della Croce). I fortini, scavati durante la Seconda guerra mondiale, sono nella parete di roccia che sovrasta l'alpe. Si riconoscono distintamente le finestre.</p>	

## POSTI DA LEGGENDA...

...dove incontrare streghe, lupi, santi e asini.

*Sfida: andare sul posto, cercare il foglio plastificato con il testo della leggenda e leggerlo (nella colonna di destra puoi scrivere la data del tuo viaggio).*

<b>6. Leggenda dei mescre (Oggio)</b> Questa leggenda è ambientata a Oggio, dovete quindi raggiungere il paese. Da Tesserete prendete la strada che porta verso Maglio di Colla e proseguite per un paio di chilometri. Una volta raggiunto il nucleo di Oggio, entrate nella chiesetta di sant'Agata. Troverete la leggenda su un banco della chiesa.	
<b>7. Leggenda delle streghe (Curtina)</b> È ambientata a Curtina, in Val Colla. Bisogna prendere ancora la strada che da Tesserete porta a Maglio di Colla. Dopo 5 km si arriva a Curtina. La leggenda è appesa al parapetto del ponte in legno sul Cassarate, costruito sul vecchio sentiero che portava in paese.	
<b>8. L'emigrante e il lupo (Campestro)</b> Da Campestro prendere la strada che sale verso Bettagno e Gola di Lago. 250 metri dopo il paese, sulla destra, c'è una cappella con affreschi che ritraggono san Carlo. Si tratta della cappella del lupo. Il foglio con la leggenda si trova nella cappellina.	
<b>9. L'asino del Mariòra (Ponte di Spada a Cagiallo)</b> Da Cagiallo scendere verso Sarone e da qui si prende il sentiero che scende sul ponte di Spada. La leggenda è attaccata a un parapetto del ponte che attraversa il fiume Cassarate.	
<b>10. Il fontanìn de san Carlo (boschi di San Clemente)</b> Dalla fattoria "La Fonte" di Vaglio imboccare la strada che porta verso la Torre di Redde. Non passare però dalla barriera, ma qualche metro prima della stessa prendere la strada che continua pianeggiante. A Vorio, dove termina questa strada, si prende il sentiero per San Clemente e dopo 6 minuti, sulla destra, ecco il fontanìn. La leggenda è su un albero vicino alla sorgente.	

## LUOGHI PER GRIGLIATE...

...dove mettere sulla brace i tomini, le luganighette o le verdure

In tutti i posti indicati si trovano delle griglie dove poter far cuocere liberamente il cibo che si porta da casa.

*Sfida: cucinare 5 cibi diversi, almeno uno per griglia. Nella colonna a destra scrivere la data della sfida e il cibo cucinato (puoi anche darti una nota, come al "MasterChef").*

<b>11. Bosco di Crano (Ponte Capriasca)</b> Si trova proprio dall'altra parte della strada rispetto alle scuole elementari di Ponte Capriasca.	
<b>12. San Clemente</b> La griglia si trova davanti alla chiesetta di San Clemente, negli omonimi boschi.	
<b>13. Selva di Castensago (Lelgio)</b> 500 metri dopo lo stretto paese di Lelgio, sulla sinistra, c'è la selva castanile di Castensago. Ci sono tavoli, panchine, fontana, c'è anche un fiumiciattolo. Ci sarebbe anche la griglia, ma va riservata al comune di Capriasca e costa cara. Meglio accontentarsi con un cervelat cotto al fuoco su un bastoncino.	
<b>14. Monumento della Brigata di Frontiera 9</b> Il posto non è semplice da raggiungere ma è incantevole e per giunta coperto. Dall'alpe Santa Maria di Gola di Lago prendere la strada per Stinché. Dopo circa 700 m c'è la deviazione sulla destra, marcata con un segnale bianco "ForTI". Per trovarlo sulla cartina occorre mettere l'indicazione "Cima di Lago - Monteceneri".	
<b>15. Parco giochi al Cugnolo (Malpensata)</b> Si trova cento metri prima di raggiungere il paese di Maglio di Colla, nella frazione denominata "Malpensata".	

## TARGHE DI PERSONAGGI FAMOSI...

...per conoscere i nostri VIP

*Sfida: andare sul posto, trovare la targa commemorativa e scrivere nella colonna a destra le parole della targa che specificano la professione del personaggio.*

<b>16. PIETRO NOBILE (1776-1854)</b> La lapide che ricorda questo personaggio si trova nella leggiadra piazzetta del nucleo di Campestro, dove non arrivano le automobili.	
<b>17. LUIGI CANONICA (1764-1844)</b> Il suo monumento funebre è sul muro del palazzo comunale di Capriasca a Tesserete, sul lato che guarda i giardinetti.	
<b>18. ALFONSINA STORNI (1892-1938)</b> La casa natale si trova a Sala Capriasca, nella piazzetta a lei dedicata, la targa è stata posta dall'ambasciata dell'Argentina.	
<b>19. ERNST BLOCH (1880-1959)</b> Visse qualche anno a Roveredo Capriasca. La targa in metallo è stata posta all'entrata della casa dove ha abitato, vicino al cancello. Salendo verso Bidogno, la casa si trova sulla sinistra, all'inizio del paese di Roveredo.	
<b>20. CARLO BATTAGLINI (1812-1888)</b> La targa si trova sulla sua casa natale nel nucleo del paese di Cagiallo, di fianco all'entrata della casa Pasquali-Battaglini (dove c'è il campo da calcio e il parco giochi). Per capire il suo mestiere dovete guardare il titolo dei libri che si vedono nella parte bassa.	

## SALITE IN BICICLETTA...

...e qui bisogna essere dei duri, mica delle cartoline

*Sfida: fare tutta la salita. I più allenati potranno provare a non mettere mai il piede a terra e a battere il tempo realizzato dai maestri (nella colonna a destra scrivete il vostro tempo).*

<b>21. Ponte Capriasca – Vaglio, lungo il Bossago (dislivello: 80 m)</b> Partenza dalla barriera in fondo. Arrivo sulla piazzola 20 metri prima dell'uscita sulla cantonale (attenzione, è un'uscita pericolosa).	Tempo del maestro Baldini: 9 min. e 19 sec.
<b>22. Origlio – San Zenone (dislivello: 100 m)</b> Partenza dalla barriera chiesa di San Giorgio. Arrivo alla chiesetta di San Zeno.	Tempo della maestra Pezzali: 9 min e 02 sec.
<b>23. Maglio di Colla – Signôra (dislivello: 180 m)</b> Partenza dalle scuole elementari di Maglio. Arrivo a Signôra, dove si sbuca sulla strada che percorre anche l'autopostale.	Tempo del maestro Buri: 15 min. e 42 sec.
<b>24. Tesserete – Gola di Lago (dislivello: 440 m)</b> Partenza dalla scuola media. Arrivo alla bocchetta di Gola di Lago (dove la strada spiana e si vede la torbiera).	Tempo della maestra Norton (con due fer- mate alle fontane per bere): 1 ora e 25 minuti
<b>25. Bidogno – Monte Bar (dislivello: 780 m)</b> Partenza dal bivio per Somazzo (sul tornante dopo il paese di Bidogno). Arrivo alla capanna del Monte Bar.	Tempo del maestro Cattaneo (con due fer- mate per bere e due per tirare il fiato): 2 ore e 12 minuti

## SENTIERI GUIDATI...

...per camminare e imparare (un po' di cultura non fa mai male)

*Sfida: arrivare alla fine di ogni sentiero e indicare nella colonna di destra il punto/cartellone/leggenda/foto che è piaciuto di più (se non ci sta scrivete sull'ultima pagina di questo fascicolo, che è bianca).*

<p><b>26. IL SENTIERO RACCONTATO</b></p> <p>Un itinerario per conoscere le leggende della Capriasca. È stato creato dai ragazzi delle scuole 20 anni fa. Una camminata di 5 ore per raggiungere 8 punti dove scoprire le leggende.</p>	<p>Il libretto è ottenibile presso Lugano Turismo o si può scaricare dal sito di Capriasca <a href="http://www.capriasca.ch">www.capriasca.ch</a> nella sezione "Turismo".</p>
<p><b>27. APIARIO DIDATTICO DI CASTENSAGO</b></p> <p>Diversi cartelloni illustrano la vita delle api e la loro importanza per la nostra, di vita. La selva di Castensago si trova 500 metri sopra il paese di Lelgio.</p>	<p>Informazioni e materiale sul sito <a href="http://www.apiariodidattico.ch">www.apiariodidattico.ch</a></p>
<p><b>28. CLICK CAPRIASCA, IMMAGINI IN CAPRIASCA TRA IERI E OGGI</b></p> <p>Una mostra fotografica all'aperto nei nuclei dell'ex comune di Cagiallo. Le foto attuali, che ritraggono artigiani locali, sono state scattate da Massimo Piccoli, già allievo della nostra scuola.</p>	<p>Informazioni e cartina sul sito dell'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla: <a href="http://www.acvc.ch">www.acvc.ch</a> nella sezione "Eventi e mostre"</p>
<p><b>29. ARTINBOSCO</b></p> <p>Itinerario nei boschi di san Clemente nato dall'incontro fra arte e natura. Interessanti le sculture realizzate con materiale trovato sul posto.</p>	<p>Spiegazioni dell'itinerario e profilo degli artisti sul sito: <a href="http://www.artinbosco.ch">www.artinbosco.ch</a></p>
<p><b>30. FERROVIA LUGANO-TESSERETE</b></p> <p>Lungo il sedime della vecchia ferrovia, ora pista ciclabile, tra Tesserete e Canobbio, sono stati posti vari cartelloni che raccontano la storia di questa ferrovia in attività fino al 1967.</p>	<p>Il sito non c'è. Bisogna proprio andare sul posto, camminare e osservare!</p>



## MONTI...

...dove andare a fare il picnic

I monti erano un tempo le residenze estive degli abitanti del nostro territorio. Abbiamo scelto 5 località dove ci sono dei piccoli paeselli: diverse case ravvicinate con bei prati attorno. Attenti però a non schiacciare l'erba che poi i contadini dovranno tagliare e ricordatevi di riportare i rifiuti a casa: rispettiamo la natura!

*Sfida: contare il numero di case in ogni nucleo e scriverlo sulla colonna di destra. Qual è il monte più grande?*

<b>31. CONDRA</b> Si parte dal posteggio dal convento del Bigorio e si seguono le indicazioni per Condra. La salita dura circa 45 minuti.	
<b>32. STINCHE</b> Dal posteggio vicino all'alpe di Santa Maria a Gola di Lago si segue la strada direzione Stinché. La camminata dura circa 35 minuti.	
<b>33. SORÉ</b> Dalla bocchetta di Gola di Lago si prende la direzione "Pian Passamonte" (è anche il sentiero che porta alla Capanna Ginestra). A Pian Passamonte si prende la direzione "Monti di Roveredo" e subito si arriva a Soré. La camminata dura circa 35 minuti.	
<b>34. ROGIÀ</b> Si parte dal posteggio di Roveredo e si prende la direzione Capanna Ginestra. Giunti a "Ra Spinósa", dove c'è il cartello escursionistico indicante 15 minuti alla Capanna, si prende la direzione Somazzo, Treggia e si prosegue per 3 minuti. La salita dura complessivamente circa 40 minuti.	
<b>35. BARCHI DI COLLA</b> Dal paese di Colla (fermata dell'autopostale) si seguono i cartelli escursionistici che indicano i Barchi di Colla (dove un tempo i contadini trascorrevano l'estate con le bestie). Il cammino dura circa 40 minuti.	

## AFFRESCHI E DIPINTI...

... ma cosa ci vorranno dire?

*Sfida: Scrivi la risposta nella colonna di destra dopo aver osservato attentamente il dipinto.*

<p><b>36. CHIESA DI SANT'AMBROGIO A PONTE CAPRIASCA</b></p> <p>Cosa sta scritto nella parte bassa di questa pittura, famosa in tutto il mondo perché è la copia più conosciuta dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci?</p>	
<p><b>37. CASE ARDIA A CAMPESTRO, LUNGO LA STRADA CHE PORTA A BETTAGNO</b></p> <p>Sono delle case decorate con la tecnica del graffito. Come continua questo detto scritto su una parete? "La critica è facile..."</p>	
<p><b>38. MERIDIANA SUL RISTORANTE DELLA STAZIONE A TESSERETE</b></p> <p>Quale detto in dialetto è scritto sotto questo orologio solare?</p>	
<p><b>39. CASA GIANINI A SIGNÒRA</b></p> <p>La casa si trova sotto alla strada, in faccia alla fermata dell'autopostale. L'affresco si trova su una parete ed è ben visibile quando si proviene da Scareglia. Quale mestiere è raffigurato?</p>	
<p><b>40. ARA TUR (ALLA TORRE) A ORIGLIO</b></p> <p>Entrate nell'incantevole paese di Origlio, dove si respira l'aria del tempo che fu, e gironzolando per il paese cercate un muro dove è stato inciso un disegno alto più di 3 metri. L'autore si è firmato Kobi B. Cosa rappresenta questa immagine, realizzata nel 1960?</p>	

## FONTANE...

...per rinfrescarsi e bere un sorso d'acqua nelle calde giornate estive

*Sfida: per ogni fontana c'è una prova, la trovi nella colonna di destra.*

<b>41. ODOGNO</b> Fontana e lavatoio e sono sotto alla cappelletta della Madonna.	<i>Andare al lavatoio e tenere i piedi dentro l'acqua per un minuto.</i>
<b>42. SUREGGIO</b> Si scende lungo la pista ciclabile verso Canobbio e si passa il nuovo quartiere di Sureggio. Si prosegue fino al ponte con le protezioni in legno dove scende la strada che porta al vecchio nucleo di Sureggio. Lì sta una bella fontana, con grande vasca.	<i>Tenere la testa sotto al getto d'acqua per 10 secondi.</i>
<b>43. VERLINO</b> Alla chiesa di santa Liberata a Sala prendere la direzione "Monti di Brena". La strada termina dopo un minuto e bisogna poi continuare per due minuti lungo il sentiero. Il getto d'acqua miracolosa sgorga da un tubo infisso nel bel muro a secco, circondato da una lastra circolare in ferro con delle scritte.	<i>Trovare la fontana miracolosa del Verlino e bere un bel sorso d'acqua, che fa miracoli.</i>
<b>44. LOPAGNO</b> In mezzo alla piazzetta del paese c'è una fontana. Per bere bisogna aprire il rubinetto.	<i>Fare 5 giri della fontana su un piede solo.</i>
<b>45. BIDOGLIO</b> Il paese ha 9 fontane e 5 lavatoi.	<i>Girare per il paese e trovare almeno 3 fontane e 2 lavatoi.</i>

## MERAVIGLIE DELLA NATURA...

...dove poter risvegliare i cinque sensi!

*Sfida: andare sul posto e rimanere fermi per almeno 7 minuti contemplando il paesaggio, ascoltando i rumori e sentendo gli odori. Nella colonna di destra scrivi la data del tuo soggiorno e se vuoi puoi aggiungere che rumori hai percepito e come ti sei sentita/o.*

<b>46. Il lago d'Origlio</b> È una piccola oasi naturale: territorio protetto dove la natura fa liberamente il suo corso. È bello fare il giro del lago osservando le varie specie vegetali e animali che si sono insediate in questo ambiente.	
<b>47. La torbiera di Gola di Lago</b> Quando i ghiacciai si sono ritirati si è formato un laghetto che poi si è riempito di materiale e sostanze organiche formando una torbiera. Qui vivono delle piccole piante carnivore (le drosere) e il tritone crestato, specie minacciata d'estinzione.	
<b>48. La faggeta di San Clemente</b> Attorno alla chiesetta di San Clemente ci sono molte faggete, riconoscibili dalle foglie marroni che si trovano in terra e non lasciano crescere l'erba, a causa di una particolare sostanza che producono.	
<b>49. La pineta di Signôra</b> Da Signôra si sale verso Piandanazzo attraversando una bellissima pineta. A tratti il bosco si trasforma in lariceto.	
<b>50. Il prato magro di Sciss</b> Si raggiunge Sciss continuando lungo la strada che sale dopo il convento del Bigorio. Il prato in primavera e in estate prende colore grazie ai molti fiori che qui crescono. Viene falciato solo una o due volte all'anno e il fieno è particolare per la ricca varietà di erbe che lo compongono (ha una grande biodiversità).	

## POSTI DOVE FARE SPORT

...per sfogarsi, per allenarsi e per mettersi alla prova

*Sfida: qui di sfide non ce ne sono, l'importante è mettersi alla prova. I più competitivi possono anche cercare di battere i propri record dei vari percorsi proposti. Nella colonna di destra puoi scrivere la data dove ti sei misurato sui percorsi/giochi.*

<b>51. LA CORSA D'ORIENTAMENTO</b> Nei boschi di San Clemente è possibile provare diversi percorsi di Corsa d'Orientamento. Principianti ed esperti possono trovare pane per i loro denti. Le cartine si ritirano a Lugano Turismo, al Municipio di Capriasca, ma sono anche scaricabili dal sito <a href="http://www.arenasportiva.ch">www.arenasportiva.ch</a>	
<b>52. LA MOUNTAIN BIKE</b> Proprio prima dell'entrata della piscina di Tesserete c'è un prato dove è stata realizzata un "Pump track": una pista per mountain bike con curve sopraelevate.	
<b>53. IL PERCORSO VITA</b> Siamo sempre all'Arena sportiva di Capriasca. Vicino al Melontano c'è la partenza del Percorso Vita.	
<b>54. IL PING PONG</b> Ci sono tavoli da ping pong a Tesserete accanto al campo di basket delle scuole medie e nel piazzale delle scuole elementari. A Ponte Capriasca nel parco giochi del Centro sportivo. A Origlio nel parco giochi vicino al laghetto.	
<b>55. IL MINIGOLF</b> Si trova nel panoramico piazzale della Casa don Orione a Lopagno. Per sapere quando è aperto: <a href="http://www.fsangottardo.ch/minigolf">www.fsangottardo.ch/minigolf</a>	

## ANIMALI... INANIMATI

Dove si trovano bestie che non belano, non corrono, non puzzano...

*Sfida: Scopri l'animale grazie alle indicazioni del testo. Nella colonna a destra scrivi il nome dell'animale che hai individuato.*

<b>56. Piazza Alfonsina Storni a Sala</b> Guardatevi in giro e sui muri scoprirete il bassorilievo in terracotta di un animale che fa paura!	
<b>57. Piazza Righinetti a Ponte Capriasca</b> Quale animale si trova ai piedi di san Rocco (il santo sulla destra), nell'affresco con la Madonna e Gesù Bambino sulla piazza di Ponte?	
<b>58. Piazza Pietro Nobile a Campestro</b> Nella piazza di Campestro trovate la sagoma blu di un animale che è anche il soprannome dato agli abitanti di questo villaggio.	
<b>59. A Cagiallo, sulla strada per Sarone</b> A Cagiallo, scendendo verso la frazione di Sarone, si vede un mosaico che raffigura la vecchia bandiera comunale. Quale animale vi è rappresentato, che è anche il nomignolo dato agli abitanti del paese?	
<b>60. Scuola media Tesserete</b> Quale animale in 3D si trova sul tetto della nostra scuola media?	

## STRANI OGGETTI...

... per aguzzare la vista e sviluppare la curiosità

*Sfida: Andare nel posto indicato e, in base alle descrizioni, cercare di scoprire l'oggetto nascosto... alla vista distratta. Scrivere le risposte nella colonna di destra.*

<p><b>61. PIAZZA ALFONSINA STORNI A SALA</b></p> <p>Sul tetto di una casa c'è una piccola torretta, sulla quale è anche disegnata una meridiana. Molti anni fa diverse case avevano una simile torretta, ma questa è l'ultima rimasta in tutta la Capriasca e la Val Colla. A cosa serviva?</p>	
<p><b>62. CASE ARDIA A CAMPESTRO</b></p> <p>Sul muro di una di queste case sopra al paese, lungo la strada che porta a Bettagno, è stato disegnato in graffito un omino che tiene in mano un oggetto. Chi è l'omino e quale oggetto sta utilizzando?</p>	
<p><b>63. PIAZZA IN PAESE A TREGGIA</b></p> <p>Quale oggetto, che si indossa, è rappresentato sullo stemma di famiglia che si trova sul portone di una casa nella piazza di Treggia? (chi non sa dov'è il paese, consulti una cartina).</p>	
<p><b>64. DEPOSITO CVC (Consorzio Valli del Cassarate) a LUGAGGIA</b></p> <p>Cosa rappresenta la scultura in legno posta sul gabbiotto all'entrata del deposito (il piccolo edificio si trova lungo la strada cantonale, in faccia all'autolavaggio del Garage Maffeis)</p>	
<p><b>65. CHIESA SANTO STEFANO A TESSERETE</b></p> <p>Cosa si trova sul muro della chiesa lato nord, appena sotto la grondaia, guardando verso alto dal sepolcro della Contessa Grassa?</p>	

## CAPANNE ALPINE...

...dove fermarsi a bere qualcosa o magari a trascorrere la notte

Sono 4 le capanne alpine presenti sul nostro territorio. Per arrivare al numero di 5 ne abbiamo aggiunta una raggiungibile dalla Capria-sca e che si trova sotto ai Denti della Vecchia. Considerata la situazione di quest'estate è sempre meglio dare prima un colpo di telefono per eventuali riservezioni o sapere se la capanna è aperta.

*Sfida: in ogni capanna sedersi al tavolo e comandare una bibita differente (è importante sostenere l'economia locale), da scrivere nella colonna di destra. Chi ha pochi spiccioli a disposizione può considerare che la sfida è vinta anche se beve dalla fontana della capanna.*

<b>66. Capanna Monte Bar</b> Si raggiunge in circa un'ora e mezza di cammino partendo da Corticiasca, in 4 ore da Tesserete.	<a href="https://capannamontebar.casticino.ch">https://capannamontebar.casticino.ch</a> 091 966 33 22
<b>67. Capanna della Ginestra</b> Si raggiunge da Roveredo in circa 45 minuti di cammino, da Tesserete in un'ora e trenta.	<a href="https://amicidellanatura-lugano.ch/capanna-ginestra">https://amicidellanatura-lugano.ch/capanna-ginestra</a> 077 442 50 68
<b>68. Capanna del Pairolo</b> Si raggiunge da Cimadera in circa un'ora e mezza di cammino. Da qui alla capanna San Lucio ci vogliono 2 ore. Per raggiungere la capanna del Monte Bar ce ne vogliono invece 5.	<a href="http://www.capanna-pairolo.ch">www.capanna-pairolo.ch</a> 091 944 11 56
<b>69. Capanna San Lucio</b> Si raggiunge in circa due ore partendo da Certara e in un'ora e mezza partendo da Bogno.	<a href="http://www.capannasanlucio.ch">www.capannasanlucio.ch</a> 079 886 73 30
<b>70. Capanna Alpe della Bolla</b> Si raggiunge in circa 3 ore partendo da Sonvico, in 4 ore partendo da Tesserete.	Per informazioni: 091 943 25 70



## ANIMALI...

...selvatici o non, è sempre bello poterli ammirare!

*Sfida: vai sul posto, scatta una foto e carica su Moodle (sezione: 111 sfide in Capriasca).*

<b>71. LAGO D'ORIGLIO</b> Ci sono diverse specie d'uccelli che si possono vedere: anatre, aironi, ....	
<b>72. ALPE PIETRAROSSA</b> Si raggiunge l'alpe salendo da Colla in circa un'ora e mezza di cammino. Una colonia di marmotte si è insediata nelle rocce proprio sotto all'alpe.	
<b>73. SALA</b> Imboccate la strada agricola che c'è tra la fontana Moncrini e il cimitero. Proseguite per due minuti e vi troverete vicino ad un recinto dove pascolano beati lama ed alpaca.	
<b>74. TESSERETE</b> Famosa è l'immagine del campanile di Tesserete dove, verso sera, rondoni e rondini fanno il girotondo. I rondoni hanno i loro nidi anche sotto il tetto del vicino oratorio parrocchiale.	
<b>75. SCISS</b> A Sciss di dentro c'è un recinto dove pascolano dei leggiadri daini. Si raggiunge questa località continuando lungo la strada che sale dopo il convento di Bigorio.	

## LAVATOI...

...dove giocare con l'acqua nella calde giornate estive

*Sfida: per ogni lavatoio c'è una prova, la trovi nella colonna di destra.*

<b>76. VAGLIO</b> Nel nucleo del paese a Vaglio c'è un caratteristico lavatoio con quattro vasche.	<i>Seduti sulla panchina laterale, centrare con una pallina da tennis per 5 volte la vasca nella quale cade l'acqua dal rubinetto (più difficile ancora: facendola rimbalzare sui bordi delle vasche).</i>
<b>77. MIÈRA</b> Salendo verso Bidogno, appena prima del paese di Roveredo c'è la fermata dell'autopostale "Mièra". Si prende la strada sulla destra e si continua fino ad attraversare il vecchio nucleo di poche case; il lavatoio è subito lì.	<i>Tenere le mani nell'acqua per due minuti (una volta le lavandaie le tenevano per molto più tempo...).</i>
<b>78. BIGORIO</b> Fermarsi nella piazza dove c'è la meridiana e poi scendere la strada verso Santa Liberata. Dopo pochi passi c'è il lavatoio.	<i>Creare a casa propria una barchetta con la vela e spingerla con il soffio da un lato all'altro della vasca.</i>
<b>79. CAMPESTRO</b> Il lavatoio si trova vicino alla chiesa di Sant'Andrea.	<i>Prendere una maglietta da casa (magari una vecchia del Mosai-co), un po' di sapone e lavare la maglietta strofinandola sulla "preda".</i>
<b>80. LUGAGGIA</b> Il lavatoio è nel nucleo ed è riconoscibile dalle belle arcate.	<i>Creare a casa propria una barchetta sulla quale metterete un peso di almeno 50 g e che dovrà stare a galla per almeno 5 minuti.</i>

## I NOMI DELLE VIE...

...così si impara a trovare la casa dell'amico

Tante volte leggiamo il nome di una via senza sapere cosa significa. Qui trovate qualche spiegazione e cinque strade che vi porteranno a scoprire posti che forse non conoscete ancora.

*Sfida: bisogna trovare la via e scrivere, nella colonna di destra, il numero civico più alto della stessa.*

<b>81. A ra Boleta a Origlio</b> Si intende una piccola "bolla", cioè una sorgente, un terreno dove sgorga acqua. Si sale dalla residenza "Camerere al lago Origlio", dopo circa 200 m la strada si divide, prendere a destra proseguendo fino all'altezza della chiesa.	
<b>82. Via Selva a Ponte Capriasca</b> La selva è un bosco di piante da frutta, che durante gli anni sono state "sostituite" dalle case. Quando dalla piazza con la fontana si va verso il nucleo, la si imbecca dopo 50 m sulla destra.	
<b>83. In Varina a Bigorio</b> Si imbecca questa strada prima di arrivare al nucleo di Bigorio. Qui un tempo c'erano i campi del paese. L'ultimo numero civico è su una casa in mezzo ai campi che porta il nome "La lucciola".	
<b>84. Via Santi Pietro e Paolo a Sureggio</b> Sono i patroni della chiesa che si trova in paese, di origine medievale e col bel campanile di sassi antichi. La strada porta dalla chiesa alla strada cantonale.	
<b>85. Via ai Ronchi a Sala</b> I ronchi sono dei terreni in pendenza sui quali si coltiva prevalentemente la vite. Il numero civico più alto è sull'ultima casa a sinistra prima della piazza di giro.	

*P.S. Dopo questa esplorazione delle vie, avete capito da che parte della strada stanno i numeri pari e da che parte i numeri dispari?*

## ALPEGGI...

...dove vedere animali domestici e comperare formaggini.

*Sfida: in ogni alpeggio trovare 5 specie di animali differenti e indicare nella colonna a destra specie, razza e - sempre che qualcuno gliel'abbia dato - il nome proprio (per esempio: mucca, razza bruna alpina, Fiordaliso)*

<b>86. Alpe Zalto</b> L'alpe si raggiunge a piedi in 10 minuti da Gola di Lago (alla bocchetta prendere la direzione a destra).	
<b>87. Alpe Santa Maria</b> L'alpe si raggiunge a piedi in 5 minuti da Gola di Lago (alla bocchetta prendere la direzione a sinistra). Accanto all'edificio c'è un piccolo ristoro.	
<b>88. Alpe Davrosio</b> Dalla bocchetta di Gola di Lago, prendere a destra e salire a piedi lungo la strada asfaltata direzione "Motto della Croce". L'alpe è al termine di questa strada, dopo 30 minuti di cammino.	
<b>89. Alpe Rompiago</b> Prendere la strada che da Bidogno porta a Somazzo e poi a Borisio. Dalla barriera dopo Borisio ci vogliono 20 minuti a piedi per raggiungere l'alpe, dove si può anche mangiare.	
<b>90. Alpe Pietrarossa</b> Dal paese di Colla si sale verso la chiesa dei santi Pietro e Paolo e poi più su. Per raggiungere l'alpe si cammina circa un'ora e mezza lungo la strada realizzata lo scorso inverno.	

## GIOCHI...

...da fare sulla piazza del paese

*La sfida è semplice: questi sono giochi che si facevano soprattutto una volta, prima dell'era dei videogiochi. Possono essere tutti fatti rispettando la distanza sociale. Se non li avete mai fatti, dovete allora scoprire le regole chiedendole ai vostri genitori, fratelli maggiori, nonni, amici, conoscenti, gente del paese. E se le regole non se le ricordano tutte, potete sempre inventarvele voi! Nella colonna di destra scrivete il giorno dove avete fatto la partita.*

<b>91. NASCONDINO</b>	
<b>92. STELLA STELLINA</b>	
<b>93. IL GIOCO DEL MONDO</b>	
<b>94. I BIRILLI</b> Si tratta di colpire un birillo con una pallina, ma si possono anche prendere altri oggetti sia per tirare (come dei sassolini, delle palline da tennis), sia da colpire (per esempio una bottiglia infrangibile o un pezzo di legno, guai a prendere come bersaglio il fratellino...). Fa parte di questa categoria anche il gioco delle bocce.	
<b>95. I QUATTRO CANTONI</b>	

## PAESI DISCOSTI...

...dove bisogna andarci apposta perché non sono sulle vie di transito

Sono tutti paesi raggiungibili attraverso una deviazione della strada cantonale che fa il giro della Val Colla. Può essere piacevole andarci anche in bicicletta, magari prendendosela con comodo e facendo le 5 tappe in una sola giornata.

*Sfida: in ogni paese c'è una sfida da raccogliere, qualcosa da scoprire che capirai leggendo la colonna di destra.*

<b>96. LUPO</b> Salendo verso Bidogno, appena passato Treggia c'è la deviazione verso destra che porta a Lupo.	<i>Il portone della casa col numero civico 5 ha un antico stemma in sasso. Quale animale vi è raffigurato?</i>
<b>97. CARUSIO</b> 300 metri dopo Treggia, salendo verso Bidogno, sulla destra c'è la deviazione che porta a Carusio.	<i>Sulla piazza di Carusio c'è una fontana che porta la data 1945. Lo stemma di quale Cantone svizzero si trova su questa fontana?</i>
<b>98. SOMAZZO</b> La chiesa parrocchiale di Bidogno è su un tornante della cantonale. Si continua a salire e sulla sinistra del prossimo tornante c'è la deviazione per Somazzo.	<i>Cercate la chiesetta di Somazzo (è un po' fuori dal paese... si può anche domandare, che non costa niente!) e indicate l'altezza del campanile.</i>
<b>99. INSONE</b> Si raggiunge il paese dall'alto de-viando lungo la strada che scende da Corticiasca verso Scareglia, dal basso seguendo la strada che sale dai Mulini di Piandera.	<i>Lungo la strada che attraversa Insonne sono stati collocati vari cartelli con il nome delle località ("Anson" sta per "Insonne"). Di che colore sono questi cartelli?</i>
<b>100. CIMADERA</b> Da Maglio di Colla si segue la strada che porta a questo che è il paese più alto di tutto il Sottoceneri.	<i>Quanti sono gli scalini della scalinata che dalla piazza dove arriva l'autopostale porta sopra al paese, dove c'era il municipio?</i>

## CIME DA RAGGIUNGERE...

...per sentirsi quasi un alpinista

Sono escursioni da preparare con cura e da affrontare quando si è fisicamente pronti, vanno quindi prima pianificate a tavolino e magari affrontate in famiglia, accompagnati da adulti. Si tratta di vette tutte raggiungibili con comodi sentieri di montagna, occorre comunque indossare le calzature adatte. E se farete anche il picnic, ricordatevi di riportare a casa tutti i rifiuti!

*Sfida: andare lassù, godersi il panorama e scrivere nella colonna a destra cosa avete trovato sulla cima.*

<b>101. MONTE BIGORIO</b> Si intende la cima che si trova alla quota 1167 m s.l.m. La si raggiunge dall'alpe Moschèra proseguendo per 100 metri verso sud.	
<b>102. CAVAL DROSSA</b> Questa cima svetta a 1632 m s.l.m. e prima di raggiungerla consigliamo di passare dal Motto delle Croce o Crocione da dove si gode un panorama impagabile su tutto il Luganese.	
<b>103. MONTE BAR</b> La cima Bar è un panettone che si trova ad un'altitudine di 1816 m s.l.m.	
<b>104. GAZZIROLA</b> Il suo spartiacque fa da confine tra Svizzera e Italia e la vetta raggiunge l'altitudine di 2115 m s.l.m.	
<b>105. CIMA DI FOIORINA</b> Si cammina sulla dolomia, la roccia calcarea tipica dei Denti della Vecchia. Per raggiungere la vetta si passa da un sentiero tracciato tra i pini mughi. Questa cima raggiunge la quota di 1809 m s.l.m. e offre un panorama a 360° sui laghi di Svizzera e Italia.	

## PANCHINE ROMANTICHE...

...per riposarsi dopo le fatiche e godersi panorama, natura e amicizie

*Sfida: raggiungere la panchina, sedervi sopra e scrivere nella colonna a destra il nome di chi vi è stato accanto.*

<p><b>106. CON VISTA SUI DENTI DELLA VECCHIA</b></p> <p>Prendere la strada/sentiero che sale dal Garage Maffeis, attraversare il pratone dove c'è l'albero magico e sostare sotto alle piante in zona "Pianaccio", dove c'è una panchina che guarda i Denti della Vecchia.</p>	
<p><b>107. CON VISTA SU VAGLIO E PONTE</b></p> <p>Da Sala Capriasca prendere la direzione Meraggia. Giungere fino alla fine della strada asfaltata, nei rionchi di Sala. Continuare per due minuti e sulla destra, 10 metri sopra al sentiero, c'è una panchina che guarda giù, sui tetti di Ponte Capriasca.</p>	
<p><b>108. CON VISTA SULLA BAIÀ DI LUGANO</b></p> <p>Si trova sul monte di Borisio. Dall'ultimo tornante prima della barriera lungo la strada che sale al Monte Bar, proseguire per 60 metri e prendere sulla sinistra la stradina che poi diventa un sentiero. Dopo 4 minuti ci si può sedere su una panchina sotto una quercia che abbraccia la baia di Lugano.</p>	
<p><b>109. CON VISTA SU BOGNO E LA VAL COLLA</b></p> <p>Appena fuori dall'abitato di Colla, lungo la strada cantonale che porta a Cozzo, c'è una panchina rivolta verso Bogno il San Lucio e l'alpe di Piancabella.</p>	
<p><b>110. CON VISTA SULLA PIEVE CAPRIASCA</b></p> <p>Dal paese di Bigorio, sulla piazza dove ci sono fontana e meridiana, seguire i cartelli escursionistici direzione Pezzolo. Si attraversa il nucleo dopo due minuti, al margine del paese, potete sedervi sulla panchina che guarda Tesserete e la Capriasca.</p>	



## E LA SFIDA NUMERO 111?

*Eccola! Si tratta di riuscire a fare tutte le 110 sfide del fascicolo. Qui sotto trovate una tabella dove mettere la crocetta alla sfida dopo averla affrontata e vinta.*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110

Chi riuscirà a superare tutte e 111 le sfide potrà vantarsi del titolo di campionissimo e andare in giro a raccontare il suo exploit. La medaglia d'oro va a chi riuscirà a vincere 75 e più sfide, la medaglia d'argento è per chi ne vince da 50 a 74 e il bronzo da 25 a 49. Pensate che privilegio: quest'anno non ci saranno le olimpiadi ma le medaglie potrete comunque vincervole! Naturalmente si tratta di medaglie virtuali... Come consolazione abbiamo però pensato a un piccolo concorso a premi che trovate a pagina 27.

# QUALCHE SUGGERIMENTO PER CHI HA VOGLIA DI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

## Siti che si possono consultare

Per le cartine topografiche: [www.map.geo.admin.ch](http://www.map.geo.admin.ch)

Per le proposte in Capriasca: [www.arenasportiva.ch](http://www.arenasportiva.ch)

Per le vecchie immagini del territorio: [www.acvc.ch](http://www.acvc.ch)

## Libri realizzati dalla nostra scuola (si trovano anche in libreria)

Anselmini, Carlo e Ferrari, Franco: *Di vita e di Pieve.*

Lugano-Pregassona, Fontana Edizioni, 2004.

Scuola media Tesserete: *Val Colla, una valle da scoprire.*

Lugano-Pregassona, Fontana Edizioni, 2005.

Scuola media Tesserete: *Memorie di Giovanni Lepori, capriaschese.*

Lugano-Pregassona, Fontana Edizioni, 2009.

## Articoli che parlano del territorio

Nei 32 anni di vita, la nostra rivista "Mosaico" ha realizzato varie ricerche e interviste che parlano di Capriasca e Val Colla. Su *Modle*, sempre nella sezione "111 sfide in Capriasca", trovate gli articoli che riguardano gli argomenti affrontati in molte delle 111 sfide. Il numero dell'articolo corrisponde al numero della sfida. Potranno certamente interessare i vostri genitori e tutte le persone che desiderano sapere la storia e le storie della nostra regione.

## IL CONCORSO

Cominciamo dai premi: Ci sono in palio 10 buoni da 20.- franchi della Gelateria di Tesserete.

Per partecipare al concorso basta riuscire a completare tutte le 5 sfide in almeno due categorie e vincere complessivamente almeno 30 sfide. Naturalmente ci fidiamo delle vostre risposte, dato che non potremo controllare.

Una volta raggiunto l'obiettivo minimo riempite il tagliando e caricatelo su Moodle, nella sezione "111 sfide", entro il 4 settembre del 2020.

Gli allievi di quinta elementare che vogliono partecipare anche loro e che non hanno accesso a Moodle potranno usare il Moodle dei loro fratelli maggiori o degli amici, oppure depositare il loro tagliando portandolo alla segreteria della Scuola media a partire dal 24 agosto.

I vincitori verranno avvisati personalmente.

---

Nome e cognome:.....

Indirizzo:.....

Se allievo della Sme, classe frequentata a giugno 2020:.....

Categorie completate (indicare il numero della pagina):

.....

Sfide raccolte e vinte (indicare il numero della sfida)

.....

.....

.....

## E LE RISPOSTE GIUSTE?

Alcune categorie (quelle alle pagine 5, 9, 13, 14, 18, 21) chiedono di dare delle risposte ai quesiti. Se spalancate la vista, la soluzione vi salterà all'occhio quando avrete raggiunta la meta. Può darsi però che qualcuno voglia conoscere la soluzione corretta, per avere la conferma di aver visto giusto. Sul solito Moodle e sempre nella sezione "111 sfide" caricheremo le risposte giuste a partire dal 24 agosto.



La capra qui sopra è un suggerimento che vi diamo, è infatti la risposta a una delle 111 sfide. E poi la capra colorata è diventata ormai il simbolo, la mascotte, della nostra scuola.

Sotto trovate gli stemmi dei comuni (anche quelli ormai aggregati) che fanno parte del comprensorio della Scuola media di Tesse-rette.



## ***Spazio per le mie risposte o osservazioni***

*Fascicolo a cura di Stefano Baldini, Enrico Buri,  
Maurizio Cattaneo, Chantal Norton e Valeria Pezzali.*



